

# GR7 Sport

GREEN CARS s.r.l.

Concessionaria



VIALE MONTEROSA, 54/A - GROSSETO - Telefono (0564) 414114

VI INVITIAMO A VISITARE I NOSTRI SALONI  
*vi aspettiamo!*

## CICLISMO

Il "Maremma Bike Trophy" 1990

# LA CARICA DEI DUECENTO

In bicicletta per gareggiare o fare turismo nella natura

di Tullio Pezzopane

Dopo solo due edizioni (Tiri nell'89 e Monte Leoni quest'anno), il "Maremma Bike Trophy" è già entrato nella leggenda e nel ricordo di tutti i protagonisti di questa cavalcata in mountain-bike fra le colline maremmane. Protagonista, insieme all'uomo, è la macchia mediterranea, con i

maniche meritano certamente una visita. La formula della cicloescursione a marcia libera si presta ad essere interpretata in maniere diverse; alcuni la vivono come una corsa, ma più che correre contro gli avversari, misurano se stessi in un percorso alternativo, giacché i



G.S. La Fiacca

viottoli ricoperti di foglie secche e disseminati di sassi sporgenti, i "filaccioni" e i rovi che graffiano le parti scoperte del corpo, gli "scopi" che frustano la faccia e le "cesse" che sono delle immense "sassicaie" dove bisogna portare la bici in spalla.

Brivido per alcune cadute, poi felicemente risolte, riparazioni volanti anche con bulloni presi a prestito da un'auto fuoristrada, cambio intasato dalle foglie tanto da dover essere smontato, un escursionista che colleziona sei forature, errore di percorso con supplemento di marcia per alcuni: anche questo è Mountain Bike Trophy.

La manifestazione comunque non prometteva solo avventura, per molti è stato bello ed interessante scoprire l'ecosistema della macchia, dove re incontrastato è il cinghiale.

Notevole anche l'aspetto turistico del percorso, che tra scenari e panorami eccezionali toccava località significative della Maremma, quali la Steccaia, dove iniziava il canale Diversivo dell'Ombone che servì a colmare e bonificare il padule, i ruderi della città etrusco-romana di Roselle, i resti di un convento appartenuto ai Dolciniani, tutto a lambire località come Batignano e Montepescali che per le loro torri e chiese ro-

premi sono uguali per tutti: una T-shirt, uno zaino e un attestato nominativo con il tempo impiegato. Per altri diventa una passeggiata, un modo di trascorrere una giornata nella natura, lontano dall'asfalto e dallo smog. Altri curano l'aspetto turistico, giungendo a destinazione al limite delle 9 ore messe a disposizione per compiere il percorso. L'alto numero di partecipanti, oltre 200, che hanno preso il via domenica 9 settembre nell'edizione '90, ha decretato il successo della manifestazione, dimostrando che la formula piace perché, in qualsiasi maniera venga interpretata, il "Maremma Bike Trophy" è un modo di sentirsi vivo e diventare protagonista della propria vita, non accontentandosi di sopravvivere. Eccezionale il lavoro del Club "C.B.GRIFONE", che con otto postazioni fisse e quattro mobili ha assicurato la copertura radio dell'intero percorso, e quello della Ditta "TOMMASINI", costruttori di biciclette e telai, che ha garantito l'assistenza meccanica. Un plauso anche all'organizzazione della UISP Provinciale di Grosseto e alla Festa Provinciale dell'Unità, che in qualità di sponsor ha coperto le spese ed ha offerto una simpatica e abbondante cena a fine manifestazione.



La pietraia della macchia

## I PRIMI DIECI ARRIVATI

- |                    |                   |
|--------------------|-------------------|
| 1 Andrea BASSI     | 6 Piero ANDERLONI |
| 2 Loretto CREATINI | 7 Valerio TOMASSI |
| 3 Fabio GORACCI    | 8 Luca NEROZZI    |
| 4 Dario NERETTI    | 9 Andrea CAPPETTI |
| 5 Franco CARBONARI | 10 Denis TOGNONI  |



Michele Mari, la mascotte del G.S. La Fiacca